



Quelli della fantastica carovana Curare l'anima (e il cuore)

L'impresa. Quasi 200 chilometri percorsi lungo la Francigena del sud Cronaca di una straordinaria camminata fino a Santa Maria di Leuca

FILIPPO TOMMASO CERIANI

Perché da soli si va veloci, ma insieme si va lontano. Non è solo un detto, c'è molto di più. Ne sono certi i sedici amici de "La fantastica carovana", il gruppo di camminatori che - tra il 26 aprile e il 4 maggio scorsi - ha percorso 196 chilometri lungo la Francigena del Sud.

Muoversi a piedi fa bene al corpo, ma soprattutto all'anima e al cuore. A parole sembra incredibile da descrivere l'impresa compiuta dai lariani in Puglia nell'arco di una settimana: partendo da Brindisi, giorno dopo giorno sei pazienti del Dipartimento di salute mentale di [Asst Lariana](#) (due del centro diurno di Longone e quattro di Como), con le educatrici Maria Grazia Curioni e Carmela Simonetta e otto volontari, sono arrivati a Santa Maria di Leuca, letteralmente all'apice del tacco d'Italia.

«Solo vivendo un'esperienza del genere si riesce a capire, fino in fondo, di che cosa si trat-

ti». Ne è convinta Lucia Battaglia, presidente di "Oltre il giardino", una delle tre associazioni coinvolte nella rete di camminatori, assieme a "La mongolfiera" e alla onlus "Angelo e Maria" di Lezzano. «Il cuore parla e capisci quanto sia preziosa la collaborazione».

E poi, soprattutto, «tra utenti, educatrici e volontari cade ogni tipo di barriera. È questo ciò che più conta: nonostante le avversità legate al meteo, la forza che ci ha tenuti uniti lungo tutto il viaggio è stata enorme». La pioggia (manna dal cielo, in fondo, in questo tempo di siccità) non ha minimamente scalfito l'entusiasmo dei partecipanti che, al contrario, hanno sempre macinato chilometri e chilometri per arrivare alla metà desiderata. Tanto da percorrere, un giorno, la bellezza di 44 km, al posto dei preventivati 32.

«In alcuni momenti - prose-

gue Battaglia - senti solo il silenzio della natura e i tuoi passi. E poi sei avvolto da colori incantevoli. Tutto questo è spettacolare». Camminando, poi, «t'imbatti in scorci che, altrimenti, non vedresti mai. Ti accorgi di paesaggi incredibili e ti rendi conto di quanto l'Italia sia un Paese fantastico».

Con l'essenziale per il viaggio, insieme a "La fantastica carovana" è partita anche Marzia Nava, dell'associazione "La mongolfiera". «Il nostro gruppo è veramente speciale, è un mix di anime con sfumature uniche nel loro genere. Condividere con altre persone i silenzi e le fatiche del cammino non solo ti aiuta, ma ti spinge a proseguire».

Valore aggiunto del cammino-terapia è stato, senza dubbio, «il cuore grande di tantissimi uomini e donne incontrati lungo il percorso: gente che ci ha aperto le porte di casa, che ci

ha ospitato, che ci ha offerto un piatto caldo della tradizione pugliese». Da Antonio, «dell'associazione "Brindisi antiche strade", che ci ha fatto scoprire le bellezze della sua città», a don Gerardo, «sacerdote di rara umanità di Lecce», passando per tanti altri volti. «A loro - sempre Nava - dobbiamo un grazie di tutto cuore».

«Camminare - ci racconta, infine, un'altra delle volontarie del gruppo, Laura Fagetti - è un'opportunità per stare bene: è un'espressione di libertà e di recuperata normalità, troppe volte soffocata dal ritmo frenetico delle nostre giornate».

Sulla pagina Instagram [@francigena](#) ci sono centinaia di foto dell'esperienza, a mo' di diario. Appuntamento, ora, per la prossima esperienza: altri 170 chilometri aspettano gli infaticabili camminatori lariani, lungo il Cammino materano, tra Bari e la città dei Sassi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 16.05.2023 Pag.: 17
Size: 389 cm2 AVE: € 6613.00
Tiratura: 27129
Diffusione: 22236
Lettori:



Foto di gruppo per i componenti della "fantastica carovana" in rotta verso sud